

**Zeitschrift:** Zivilschutz = Protection civile = Protezione civile  
**Herausgeber:** Schweizerischer Zivilschutzverband  
**Band:** 26 (1979)  
**Heft:** 4

## **Werbung**

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

**Download PDF:** 15.03.2025

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

# Rivalutazione della protezione civile

All'inizio di marzo di quest'anno, nel quadro di grandi manovre del quarto corpo d'armata che hanno coinvolto reparti dell'esercito per complessivi 37 000 uomini, si è svolta anche una esercitazione di difesa generale. A questo intervento, in una zona dell'Oberland zurighese, sono state chiamate anche le organizzazioni di protezione civile di 31 comuni, forti di 13 000 uomini e donne, gli stati maggiori direttivi distrettuali di Uster, Meilen e Hinwil, i 31 stati maggiori direttivi comunali nonché circa 3000 comparse in qualità di feriti e profughi. In una conferenza informativa prima dell'inizio dell'esercitazione per rappresentanti della stampa e ospiti, un rappresentante del servizio territoriale, zona 4, così ha delineato lo scopo di tale esercizio: «In una esercitazione di difesa generale si tratta essenzialmente di allenare la collaborazione tra protezione civile e truppe di protezione aerea coordinandole con le formazioni militari e civili. Inoltre si prova la collaborazione fra stati maggiori direttivi civili, fra di loro e con i centri di comando dell'esercito.» L'esercitazione era suddivisa in quattro fasi con ben definite incombenze, azioni e scadenze. Nella citata conferenza stampa prima dell'esercizio, a Bülach, si è chiaramente sottolineato che la protezione civile veniva convocata così massicciamente per la prima volta per consentirle di offrire ai suoi stati maggiori una realistica promozione della collaborazione, per scoprire manchevolezze, per raccogliere esperienze ai fini di una ulteriore edificazione della difesa generale. Nes-

suno infatti poteva contare a priori su un intervento senza contrasti della protezione civile e degli stati maggiori direttivi.

Nelle notizie sullo svolgimento delle manovre, cui stampa, radio e televisione hanno dedicato, con felice intuito, molto spazio, si è giustamente apprezzato in maniera positiva il comportamento delle truppe e dei loro capi realisticamente considerato nell'ottica dei fini prefissi dalla direzione dell'esercitazione. Misconoscendo però le circostanze e il successo che si sia preteso troppo dalla protezione civile e dai suoi organi, dando quindi origine in rapporti a commenti negativi fra i quali, per riportare solo una delle voci critiche, uno suonava testualmente così: «Chiamati a partecipare per la prima volta, come i grandi, a importanti manovre, i membri della protezione civile sbagliano tutto, danno cattiva impressione, intralciano la strada agli altri, ai soldati, quelli «veri».

È ora compito delle competenti autorità e degli organi federali, cantonali, comunali, di raccogliere le esperienze acquisite in questa esercitazione di difesa generale e di tirarne le debite conseguenze, soprattutto nell'ambito dell'addestramento. Le dure critiche cui sono state esposte la protezione civile e le organizzazioni direttive, non hanno però colpito nel segno. Il direttore d'esercizio, il comandante di corpo Rudolf Blocher, ha così espresso il suo parere in un incontro con la stampa: «Sono rimasto assai impressionato dalle presta-

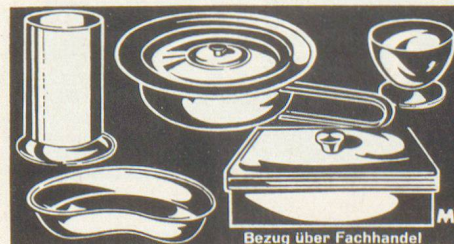
zioni offerte dalle organizzazioni di protezione civile. Certe mancanze nelle capacità devono però scomparire aumentando l'addestramento. Militari e protezione civile devono collaborare di più, perché scompaiano i piccoli contrasti, le questioni di prestigio, il «chi comanda»... La promozione di una reciproca comprensione motiverebbe meglio ogni milite che passa nella protezione civile.»

## Non c'è guerra di difesa senza protezione civile

In uno degli ordini quotidiani, il comandante del quarto corpo d'armata, comandante di corpo Rudolf Blocher, ha parlato del fatto che le sue aspettative sono state superate, tributando elogi alla truppa e alla condotta. Egli ha pure ricordato che per la prima volta sono state impiegate truppe di combattimento e truppe di protezione aerea nel medesimo luogo durante una esercitazione di grandi proporzioni. Testualmente così si leggeva: «I compiti dei nostri membri della protezione civile sono esigenti. È stato sorprendente vedere quali prestazioni, nonostante troppo brevi tempi di addestramento, siano state fornite.» Simili approvazioni sono giunte anche da altre fonti. In un commento conclusivo il direttore dell'esercizio ha sottolineato come non esista una guerra di difesa senza protezione civile. Per il fatto che la protezione civile è intervenuta in una zona di un cantone corrispondente al territorio di una regione territoriale, si sono potuti praticare numerosi interventi, su cui si è detto e discusso ma che una valutazione finale positiva di un comandante di corpo d'armata riescono a rivalutare, rivalutando la protezione civile. Certo nel campo dell'addestramento, soprattutto dei quadri e dei capi locali e relativi capi servizio, sono necessari e possibili dei miglioramenti. A questo proposito si deve anche incrementare l'attività *volontaria* fuori servizio a titolo di specializzazione, come organizzato o previsto nell'ambito delle sezioni dell'Unione svizzera per la protezione civile e dei suoi gruppi specializzati.

### «Über- und Weiterleben dank Zivilschutz»

Das ist der Titel einer grossen Sonderschau, die vom 31. Mai bis 9. Juni 1979 im Einkaufszentrum Oberland/Thun zu sehen ist und von der Sektion Thun des Bernischen Bundes für Zivilschutz in Zusammenarbeit mit dem Bundesamt für Zivilschutz und dem Schweizerischen Zivilschutzverband durchgeführt wird. Siehe auch Nr. 5/79 vom 25. Mai.

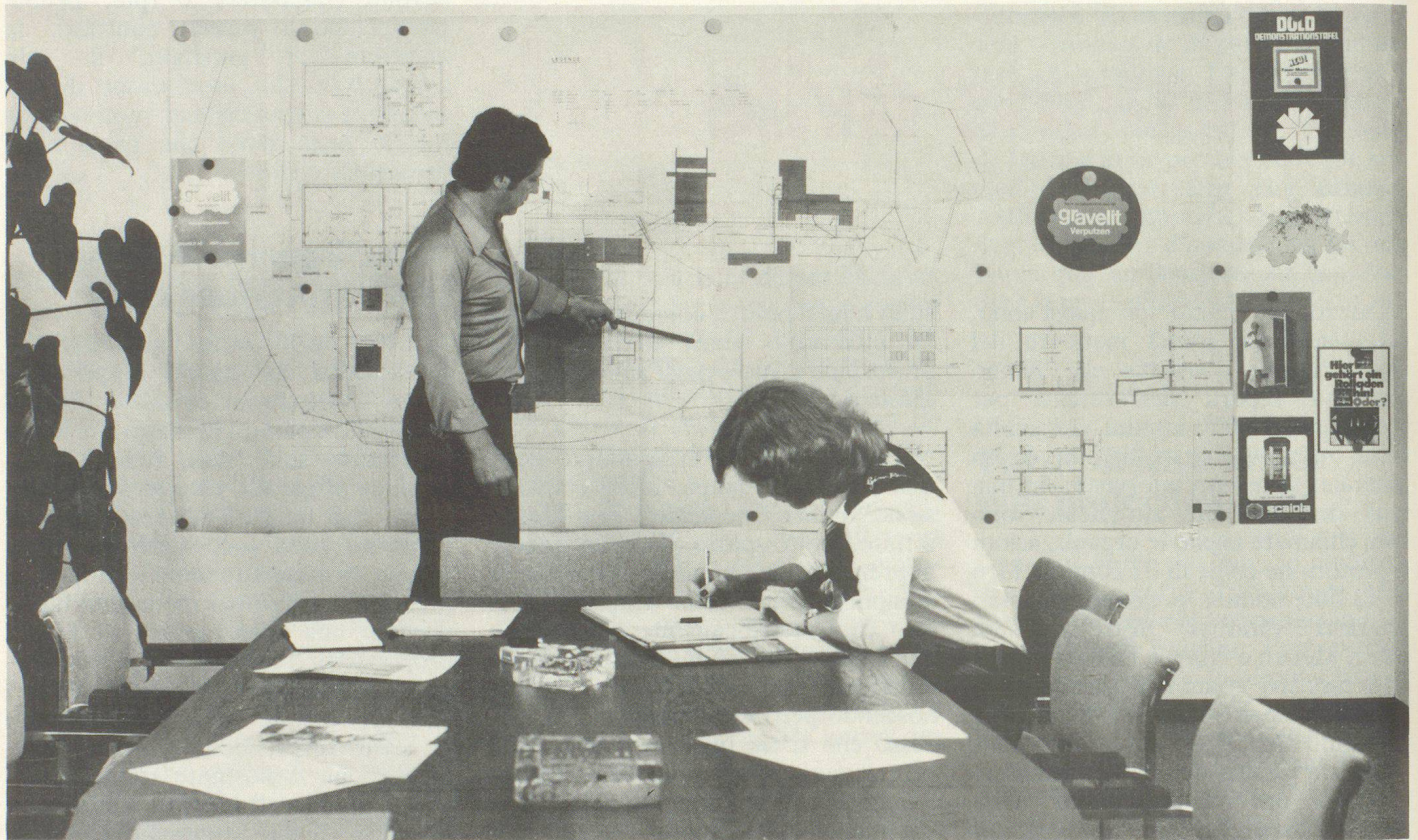


**DAS PRAKTISCHE GERÄT AUS CHROM-NICKEL-STAHL**  
**GUSTAV BLICKE METALLWARENFABRIK 732 GOPPINGEN**  
 Bezug über Fachhandel



# Gravelit-Magneto

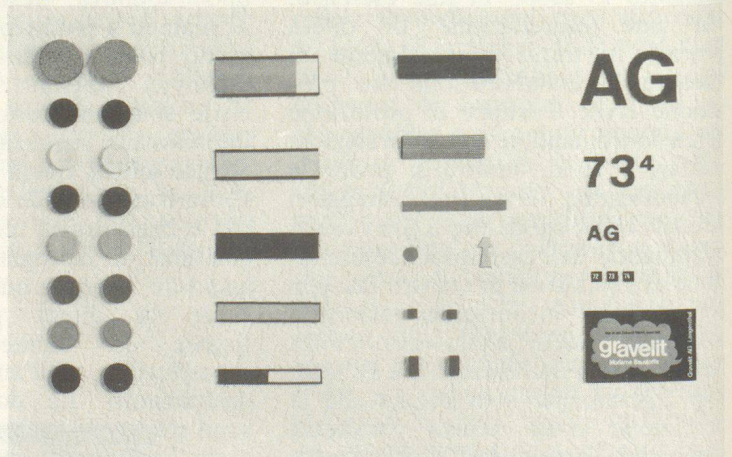
## Trägermasse für Dauermagnete



### Die Lösung für Informationsflächen in

- Büros,
- Konferenzräumen,
- Schulen,
- Hotel-Hallen,
- Verkaufslokalen,
- Kinderzimmern usw.

Magnet-Standard-Sortiment



Gravelit AG  
 Abteilung Beratung/Verkauf  
 Marktgasse 12  
 CH-3600 Thun

Telefon 033/229648

Gravelit AG

Murgenthalstrasse

4900 Langenthal

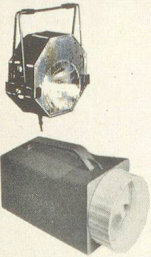
Telefon 063/232233

# MEXAG

8042 ZÜRICH,  
Riedtlistrasse 8  
Telefon 01 60 17 69

- SICHERHEITSTECHNIK
- TECHNIQUE DE SÉCURITÉ
- TECNICA DI SICUREZZA

Vendita e assistenza tecnica per la Svizzera italiana. Via Lucino 33, 6932 Breganzona, tel. 091 56 13 20



## Notstromleuchten

Eigenes Schweizer Fabrikat und deutsche Erzeugnisse.

Unsere Notstromleuchten geben sofort strahlend helles Licht bei Stromausfall. Wir führen tragbare Wand- und Einbaumodelle. Normal- oder Halogenlicht.

M U B A, Halle 11, Stand 274

# MEXAG



## Megaphon TM-22/Z

Das Spitzenprodukt für den Zivilschutz. Mit 20 Watt Ausgangsleistung! Komplett mit Lautstärkereger, 1 Satz Batterien UM-2 und Tragriemen.

Mikrophon: dynamisch  
Abmessungen: Ø 22 cm, L 36 cm  
Gewicht: 1,7 kg

Preis: Fr. 159.- / Stück  
(exkl. WUST)  
(inkl. Batterien)



### SEYFFER + CO. AG.

### 8048 ZÜRICH

Abt. Industrie-Electronic Tel. 01 / 62 82 00



## Bauaustrocknung Raumentfeuchtung Grossraumheizung

### roth-kippe ag

Giesshübelstr. 96, 8045 Zürich  
Telefon 01 / 66 11 55  
Lausanne Tél. 021. 29 52 33

### pretema ag

**RAUMLUFTENTFEUCHTER schützen  
Gebäude, Installationen  
und Material bei zu  
hoher FEUCHTIGKEIT !!**

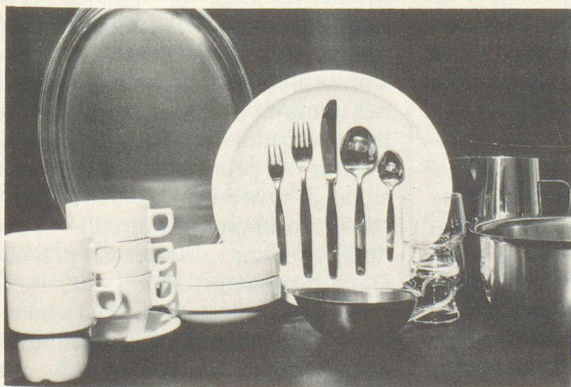


**Rufen Sie uns an!  
Unverbindliche Beratung durch  
Fachleute.**

### pretema ag

8903 Birmensdorf-Zürich

Telefon 01/737 1711



nur ein generalagent und importeur liefert günstig:  
bruchfestes stapelporzellan, weiss oder dekoriert,  
solinger edelmetallbestecke 18-10,  
bruchfeste glaswaren,  
komplette kücheneinrichtungen,  
triplenkasserollen 18-10 mit lebenslanger garantie,  
glasfaserverstärkte gastro-veskanorm-tabletts,  
artikel, die nicht befriedigen, nehmen wir diskussionslos zurück.  
verlangen sie eine dokumentation oder den besuch des geschäftsführers persönlich!

# hostoll

hostoll gmbh

baslerstrasse 21  
4102 **binningen (basel)**  
musterzimmer

# Pläne auf den Masstab 1:500 bringen: Stehlin AG!

Bolzhauser ASG

Jede Art von Vorlagen vergrössert oder verkleinert Stehlin millimetergenau auf den gewünschten Masstab: prompt, zuverlässig und erst noch preisgünstig! Moderne Kameras und jahrelange Erfahrung stecken dahinter: unser Telefon 061 42 22 96!  
Stehlin AG Grellingerstrasse 35 4052 Basel

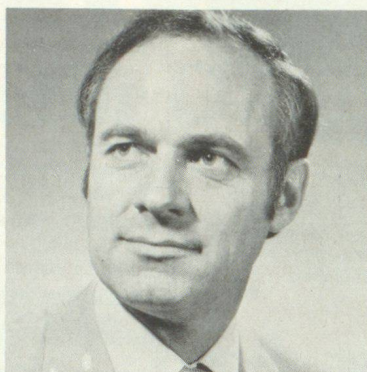
- Senden Sie uns den Stehlin-Dienstleistungs-Katalog
- Der Fachmann für Replantentechnik soll uns anrufen

Firma

Sachbearbeiter

Strasse

PLZ Ort



## Neuer Chef der Abteilung Ausbildung

Der Bundesrat hat, entsprechend dem Antrag des Bundesamtes für Zivilschutz,

**Hans Hess**

als Nachfolger von H. R. Sollberger zum neuen Chef der Abteilung Ausbildung gewählt.

H. Hess, geboren 1937, schloss seine Schulzeit in Thun mit der Maturität ab. Anschliessend widmete er sich an der Universität Bern dem Philosophiestudium (Fachrichtung Phil II), das er 1960 mit dem Sekundarlehrerpatent beendete. In den Jahren 1961–1974 war er als Sekundarlehrer in der Gemeinde Schüpfen BE tätig. Während dieser Zeit war er als Präsident der Zivilschutzkommission massgebend am Aufbau der dortigen örtlichen Schutzorganisation beteiligt. Seit dem Frühjahr 1974 steht Herr Hess im Dienste unserer Abteilung Ausbildung, zuletzt als Chef der Gruppe «Leitung». In der Armee bekleidet Herr Hess als Art Of I einer F Div den Grad eines Majors.

Herr Hess trat sein Amt am 2. April 1979 an.

Wir wünschen Herrn Hess in seiner neuen Funktion Erfolg und Befriedigung.

## Nomination d'un nouveau chef de la division de l'instruction

Le Conseil fédéral, prenant en considération notre proposition, a décidé en date du 2 février 1979 de nommer

**Monsieur Hans Hess**

en qualité de nouveau chef de la division de l'instruction. Il succède à Monsieur H. R. Sollberger.

Monsieur Hess est né en 1937 et il a terminé ses écoles à Thoun avec le certificat de maturité. Par la suite, il a suivi les cours de l'Université de Berne (phil II) et obtenu en 1960 son brevet de maître secondaire. Il a exercé sa profession de 1961 à 1974 dans la commune de Schüpfen BE. Pendant cette période, il a notablement contribué au développement de l'organisme local de protection en sa qualité de président de la commission de protection civile. Depuis le printemps 1974, Monsieur Hess travaille dans notre division de l'instruction, actuellement comme chef du groupe «organes directeurs». Dans l'armée, Monsieur Hess est officier d'artillerie I dans une division de campagne et a le grade de major.

Monsieur Hess est entré en fonction le 2 avril 1979.

Nous souhaitons à Monsieur Hess du succès et des satisfactions dans l'exercice de ses nouvelles fonctions.

## Nomina d'un nuovo capo della divisione dell'istruzione

Il Consiglio federale, nel prendere in considerazione la nostra proposta, ha nominato con decisione del 2 febbraio 1979 il

**signor Hans Hess**

quale nuovo capo della divisione dell'istruzione, già diretta dal signor H. R. Sollberger.

Nato nel 1937, il signor Hess fece le scuole a Thun ove conseguì la maturità. Dopo aver seguito all'Università di Berna corsi di filosofia (Facoltà fil. II), ottenne, nel 1960, il diploma di maestro per scuola secondaria, professione ch'egli esercitò dal 1961 al 1974 nel comune di Schüpfen BE. Durante tale periodo, il neoletto, nella sua qualità di presidente della Commissione di protezione civile, contribuì in modo preponderante allo sviluppo dell'organismo locale di protezione. Dalla primavera del 1974, il signor Hess presta la sua opera in seno alla nostra divisione dell'istruzione dove, attualmente, è capo del gruppo «Organi di direzione». Nell'esercito, quale ufficiale d'artiglieria in una divisione di campagna, riveste il grado di maggiore.

Il signor Hess ha assunto la sua carica il 2 aprile 1979.

Auguriamo al signor Hess ogni successo e soddisfazione nella sua nuova funzione.



## Werbeartikel für den Zivilschutz Matériel de propagande pour la protection civile

**ZS-Tischsets/ Sets de table**

Fr. 50.– 1000 Stück/pièces / Fr. 25.– 500 Stück/pièces

**ZS-Gläser/ Verres à vin blanc**

Stück/pièce Fr. 1.– (Schachteln à 6 Stück, carton à 6 pièces)

Union suisse pour la protection des civils, secrétariat central, Schwarztorstrasse 56, Case postale 2259, 3001 Berne.